



VERSO UN PIANO STRATEGICO PARTECIPATIVO PER LA GESTIONE DEL VERDE URBANO A FINI CLIMATICO-AMBIENTALI. COMUNE DI PERUGIA

LIFE CLIVUT è un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento life ed ha come obiettivo principale quello di giungere in modo partecipativo ad una strategia per la gestione del verde urbano che ne ottimizzi i suoi servizi ambientali e climatici nelle città dell'area mediterranea.

Il verde urbano ed in particolare gli alberi producono un gran numero di benefici alla città e ai suoi abitanti, tra i quali ricordiamo i servizi ecosistemici come l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mitigazione del clima e dell'isola di calore urbana, i benefici per la salute umana. Questi benefici possono essere incrementati attraverso un Piano Strategico di Gestione Climatico ambientale del Verde; un piano di medio lungo periodo che, partendo da una migliore conoscenza del patrimonio arboreo esistente, attribuisca in modo partecipativo la giusta rilevanza alle diverse funzioni del verde in ambito urbano, individui gli obiettivi da raggiungere e delinei le scelte e azioni conseguenti in materia di gestione e sviluppo.

Crediamo che il piano debba essere il risultato della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale con esperti, ricercatori, operatori e gestori delle aree verdi e che debba essere partecipato dai cittadini attraverso incontri pubblici e un Forum telematico.

Per il disegno e l'implementazione della Strategia sono necessarie conoscenze e competenze diverse ed un buon piano può nascere solo dalla collaborazione di coloro che a diverso titolo, professionisti, amministratori, ricercatori manutentori, si occupano del verde urbano ed in particolare di quello presente nel Comune di Perugia.

VI chiediamo quindi di collaborare con noi al progetto, partecipando attivamente alla definizione del Piano, in modo da far convergere tutte le competenze necessarie su valori comuni da far successivamente condividere dai cittadini, come auspicato nella Strategia Nazionale del Verde Urbano.

Per questo abbiamo predisposto una metodologia che si basa sul metodo **DELPHI**, per ottenere le vostre opinioni, sulla situazione attuale del verde urbano nella vostra città, su quelli che devono essere gli obiettivi principali del Piano Strategico e sulle azioni che ne possono migliorare i benefici descritti.

Nello specifico chiediamo le vostre opinioni su 4 argomenti in quattro cicli di interviste. Ciascun turno di indagine sarà seguito dalla pubblicazione e discussione dei risultati sui quali costruiremo le domande del ciclo seguente di interviste.

1. la situazione attuale del verde pubblico della città in termini di consistenza e capacità a soddisfare la domanda di infrastrutture verdi e generare i benefici ecosistemici sopra descritti,
2. le modalità di gestione del verde pubblico che possono migliorare il valore ambientale, sociale del verde pubblico.
3. l'utilizzo da parte dei cittadini delle aree verdi cittadine e le modalità per incrementare tale utilizzo
4. l'informazione e i relativi strumenti che possono essere utilizzati per valorizzare il patrimonio arboreo e il suo valore ecosistemico e climatico ambientale

Il questionario che vi sottoponiamo è relativo **al punto 1 ed è disponibile al seguente link**

<https://forms.gle/X1qPpKtR88fvnyof8>

Per ciascuno degli aspetti relativi alla valutazione della situazione attuale del verde pubblico e della rilevanza delle sue funzioni abbiamo individuato degli indicatori che vi sottoponiamo nel questionario.

Questi indicatori potranno essere arricchiti dai vostri suggerimenti durante i momenti di concertazione.

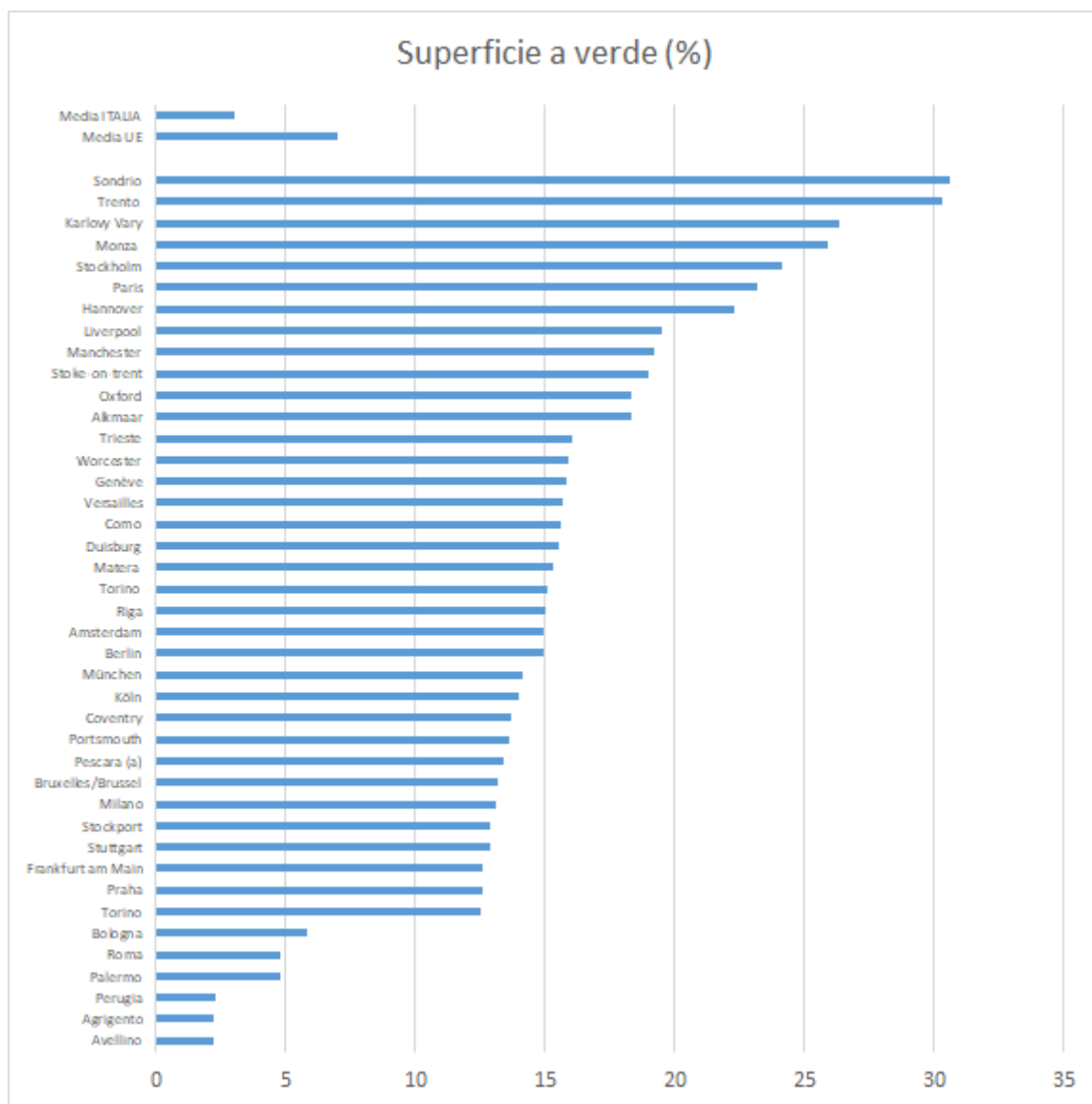
Qui di seguito riportiamo alcuni dati utili per la compilazione del questionario:

Con servizi ecosistemici intendiamo “i benefici che derivano alla popolazione direttamente o indirettamente dalle funzioni dell’ecosistema urbano (Costanza et al 1997) inteso, quest’ultimo, come un set di interazioni tra le specie viventi e l’ambiente non biologico al fine di sostenere la vita (Moll Petiti 1994).

Gli indicatori a cui ci riferiamo sono quelli che definiscono i servizi ecosistemi degli alberi in ambiente urbano e precisamente:

- la riduzione dell’inquinamento dell’aria attraverso la loro capacità di assorbimento di sostanze inquinanti nell’aria;
- la riduzione dell’effetto serra attraverso l’assorbimento della CO₂ dell’aria;
- la regolazione del microclima a livello delle strade e della città attraverso la funzione di ombreggiamento e l’evapotraspirazione (secondo alcuni studi nelle città degli USA in presenza degli alberi la temperatura può ridursi fino al 20%);
- La riduzione del rumore che incide sul benessere dei cittadini.
- La riduzione dell’effetto di ruscellamento delle acque piovane.
- I benefici derivanti dall’uso ricreazionale e sportivo delle aree verdi
- I benefici legati alle caratteristiche storico-culturali del verde urbano

Fig. 1 % Superfici a verde su superfici totale del Comune

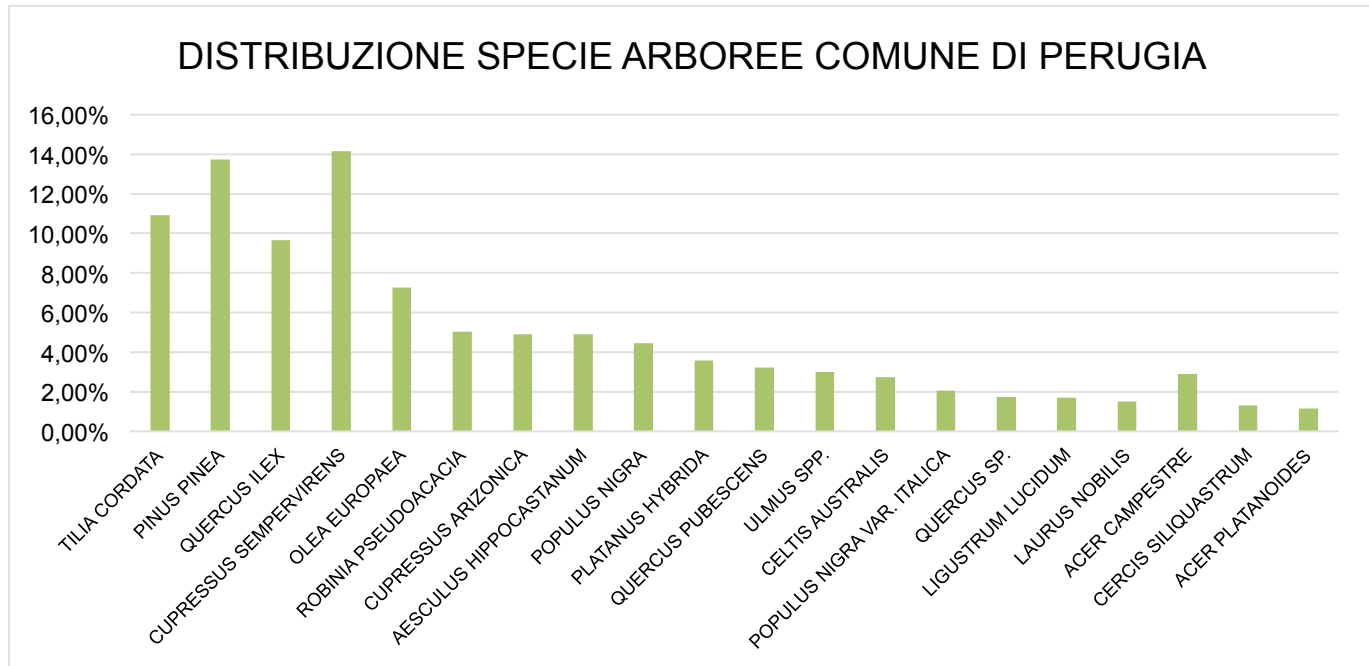


Fonte: Eurostat 2013 Comuni europei, Istat 2014 Comuni Italiani

Tipologia di verde	Numero di aree
Verde storico - ville, giardini e parchi che abbiano interesse artistico, storico, paesaggistico	23
Parchi, ville e giardini urbani aventi superficie superiore a mq. 8.000	49
Verde attrezzato - parchi, ville e giardini urbani aventi superficie inferiore a mq. 8.000	172
Aree di forestazione urbana – aree ad uso agricolo trasformate in aree di forestazione (Collestrada)	1
Orti urbani – aree di proprietà comunale adibite alla coltivazione di orti ad uso familiare (Montegrillo, S. Matteo degli Armeni)	2
Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo – campi sportivi, piscine, campi polivalenti, ecc	56
Totale verde urbano	303

Fonte: Comune di Perugia 2019

Fig. 2 Distribuzione delle specie arboree nel Comune di Perugia
(70% del totale degli alberi presenti)



Fonte: Comune di Perugia 2019

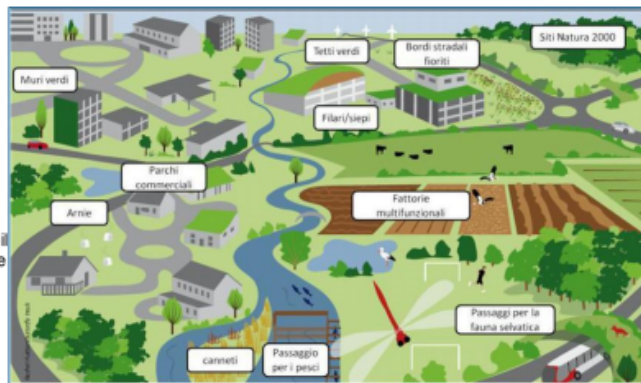
Le componenti delle Infrastrutture Verdi

Elementi di verde

urbano lembi di vegetazione naturale, parchi, giardini, cigli stradali erbosi, muri verdi, tetti verdi

Elementi di connessione artificiale

Elementi anche progettati per facilitare il movimento delle specie (es. corridoi con riferimento alla vegetazione naturale, ponti verdi, ecodotti..)



Aree per il ripristino

zone di recupero della vegetazione naturale arborea, arbustiva ed erbacea, aree agricole con greening, nuovi habitat per i servizi ecosistemici, habitat riconvertiti attivamente verso il loro assetto originale

Zone multifunzionali

zone dove vengono bilanciati usi diversi come fruizione, ricreazione e biodiversità

Aree per la

conservazione ecosistemi in piena efficienza funzionale e strutturale con minima richiesta di intervento

Aree di uso

sostenibile aree per il miglioramento del paesaggio, per ripristinare gli ecosistemi sani

Elementi di connessione naturale

corridoi ecologici lineari (es. siepi, filari, stepping stones..) e a scala di paesaggio

Naumann et al. 2011

Fonte: Ministero dell'Ambiente, Strategia Nazionale del Verde Urbano, 2020

NOTE:

Il **metodo Delphi** è un metodo ben conosciuto, per ottenere opinioni da esperti, su un problema strutturato in modo da sviluppare delle soluzioni ragionate.

Il metodo prevede più round di interviste seguite da un feedback strutturato in modo da facilitare un confronto anonimo rispetto all'oggetto dell'indagine.

L'aspetto importante per il successo di questo metodo è la selezione degli esperti che va effettuata sulla base delle loro competenze ed esperienze riguardo all'oggetto dell'indagine.

Documenti utili e Riferimenti bibliografici

Bilancio Arboreo Comune di Perugia <https://www.lifecivutspringames.education/wp-content/uploads/2020/04/BilancioArboreoPerugia.pdf>

Strategia Nazionale del verde Urbano https://www.lifecivutspringames.education/wp-content/uploads/2020/04/strategia_verde_urbano.pdf

Bolund P, S. Hunhammar 1999 Ecosystem services in urban areas, Ecological Economics 29 293–301.

Costanza, R., d'Arge, R., de Groot, R., Farber, S., Grasso, M., Hannon, B., Limburg, K., Naeem, S., O'Neill, R., Paruelo, J., Raskin, R., Sutton, P., van den Belt, M., 1997. The value of the world's ecosystem services and natural capital. Nature 387 (15), 253–260.

Moll, G., Petit, J., 1994. The urban ecosystem: putting nature back in the picture. Urban Forests Oct/Nov, 8–15.